



HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitaroma.it

Proposta n. P5315 del
26/11/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN_2025_00117 - CIG: B92D38DC0C - Roma ed altri: Lavori di rifacimento installazione e sostituzione segnaletica orizzontale e verticale, a tratti, delle strade provinciali dell'Area Territoriale 1 Sezione 1 - Viabilità Nord - Anno 2025 - cup: F86G25000450003 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, in favore della Società BI.MA.V. Srl- Importo spesa € 93.185,34 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 2 del D.Lgs 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindacometropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 -

Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.;"

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Premesso:

che è stato nominato RUP dell'intervento "CIA: VN_2025_00117 - CIG: B92D38DC0C - Roma ed altri: Lavori di rifacimento installazione e sostituzione segnaletica orizzontale e verticale, a tratti, delle strade provinciali dell'Area Territoriale 1 Sezione 1 - Viabilità Nord - Anno 2025" il geom. Mauro Ursini con dd RU n. 4903 del 18.11.2025;

che con nota prot. CMRC-2025-0230792 del 13.11.2025 a firma del medesimo RUP, geom. Mauro Ursini e del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento II, ing. Giovanni Quattrociocchi, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi;

visto l'articolo 41 del D.Lgs 36/2023 - Livelli e contenuti della progettazione e in particolare il comma 8 nel quale sono declinate i contenuti e le finalità del progetto esecutivo;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. elenco elaborati;

2. relazione;

3. planimetria;

4. CSA schema contratto;

5. CSA norme tecniche;

6. CME;

7. elenco prezzi;
 8. costi sicurezza;
 9. stima incidenza manodopera;
 10. QTE;
 11. PSC;
 12. fascicolo opera;
 13. cronoprogramma;
 14. piano manutenzione;
- validazione
- verifica
- visto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:



QUADRO ECONOMICO

A)	Totale a base d'appalto, di cui	82.948,00
A1)	SERVIZIO a misura	80.448,00
	(di cui € 20.056,54 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	
A2)	Lavori in economia e rimborso a fatture (non soggetti a ribasso)	0,00
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	2.500,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	20.052,00
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	0,00
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	144,48
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	-
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023	1.658,96
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%) (€ 1.327,17)	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) (€ 331,79)	
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	
B6)	IVA e altre imposte	18.248,56
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	103.000,00

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...];

l'art. 114 commi 5 e 8 del D.Lgs. 36/2023;

l'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 3, comma 1 lett. a) del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 165 del 17.11.2025 che recita: "Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice

sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro";

Visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana";

Visto altresì l'art. 3 comma 7 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Per le procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture mediante accordo quadro, gli incentivi attribuibili per le funzioni tecniche - comprese le fasi e sottofasi propedeutiche all'affidamento del contratto quadro generale - si determinano esclusivamente con riferimento all'affidamento dei singoli contratti attuativi";

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, trasmessa con la summenzionata nota prot. n. CMRC-2025-0230792 del 13.11.2025 e conservata agli atti dell'Ufficio;

che con la medesima nota il RUP, geom. Mauro Ursini, ha comunicato di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori in parola, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, indicando, altresì, l'operatore economico selezionato, Società BI.MA.V. Srl, con sede legale in Viale Ratto delle Sabine 21/23, Roma C.A.P. 00131, P.IVA e C.F. 16548651005 - dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma aventi la categoria OS10;

Considerato che l'art 51 del CSA prevede: *"Si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023. L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. A norma dell'art. 119, comma 4, gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato."*

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OS10" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa".

Visti l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea

recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Visti, altresì, l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti persegono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Visto in particolare l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]" atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso; visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: "Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A

tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"; visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

Considerato che

in data 13.11.2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: n. P1030762-25 con scadenza presentazione offerta il 18.11.2025 con la quale è stato richiesto alla Società BI.MA.V. srl di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi sull'importo a base d'asta di € 82.948,00, di cui € 20.056,54 per costo della manodopera, ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023, € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto, la suddetta impresa ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 82.948,00, compresi oneri della sicurezza ha offerto un ribasso percentuale del 10,00%, per un importo contrattuale complessivo netto, comprese le somme non soggette a ribasso pari a € 74.903,20 (di cui € 20.056,54 per costi della manodopera ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023 a fronte dei costi stimati dalla Stazione Appaltante in € 20.056,54) oltre € 16.478,70 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 91.381,90;

con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

PRESO ATTO che

l'impresa BI.MA.V. srl ha, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di conoscere e di accettare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) della Città metropolitana di Roma revisionato, aggiornato, inserito nel P.I.A.O. 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025;

è stato acquisito dall'impresa il Patto di integrità, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n.109 del 15/10/2018 e aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 148 del 17.10.2025, debitamente sottoscritto;

non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente precedente all'assunzione del presente provvedimento;

è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa BI.MA.V. srl;

in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il dott. Stefano Monni attesta l'insussistenza di rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;

che sono state avviate, mediante il sistema FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese rese dalla Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/95 del D.lgs. 36/2023 e le stesse si sono concluse con esito positivo;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'impresa BI.MA.V. srl per l'importo complessivo di € 91.381,90, di cui € 74.903,20 per imponibile ed € 16.478,70 per IVA 22%;

che, inoltre, si ritiene opportuno impegnare la somma complessiva di € 93.185,34, di cui € 91.381,90 in favore della BI.MA.V. srl, € 1.327,17 per incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023, € 331,79 per fondo art. 45 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, € 144,48 per imprevisti, capitolo 103132 art. 2 eservizio 2025;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Richiamata la Circolare del 23.06.2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti; ad OGGETTO: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 93.185,34 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103132 /2	MASTRA - Manutenzione ordinaria delle strade - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	93.185,34	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "CIA: VN_2025_00117 - CIG: B92D38DC0C - Roma ed altri: Lavori di rifacimento installazione e sostituzione segnaletica orizzontale e verticale, a tratti, delle strade provinciali dell'Area Territoriale 1 Sezione 1 - Viabilità Nord - Anno 2025 - cup: F86G25000450003" per un importo complessivo di € 103.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:



QUADRO ECONOMICO

A)	Totale a base d'appalto, di cui	82.948,00
A1)	SERVIZIO a misura	80.448,00
	(di cui € 20.056,54 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	
A2)	Lavori in economia e rimborso a fatture (non soggetti a ribasso)	0,00
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	2.500,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	20.052,00
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	0,00
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	144,48
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	-
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023	1.658,96
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%) (€ 1.327,17)	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) (€ 331,79)	
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	
B6)	IVA e altre imposte	18.248,56
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	103.000,00

2. di affidare i lavori di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n. PI030762-25 esperita sul portale gare della CMRC all'impresa BI.MA.V. Srl, con sede legale in Viale Ratto delle Sabine, 21/23 Roma C.A.P. 00131, P.IVA e C.F. 16548651005 che ha offerto un ribasso percentuale del 10,00% sull'importo a base d'asta di € 82.948,00 (di cui € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 20.056,54 per costi della manodopera ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023, a fronte dei costi stimati dalla Stazione Appaltante in € 20.056,54) per l'importo contrattuale, comprese le somme non soggette a ribasso, pari ad € 74.903,20 oltre Iva (22%) pari ad € 16.478,70, per un importo complessivo di € 91.381,90;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;

4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

5. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi del richiamato articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà

perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della C.M.R.C.;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

7. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del lgs. 36/2023, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

8. di dare atto che l'impresa BI.MA.V. srl, affidataria dei lavori, in sede di presentazione dell'offerta, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, limitatamente alle seguenti prestazioni: *lavorazioni ricadenti nella categoria oggetto di gara nei limiti consentiti dalla legge*;

9. di impegnare la somma complessiva di € 93.185,34, di cui € 91.381,90 in favore della BI.MA.V. srl, € 1.327,17 per incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023, € 331,79 per fondo art. 45 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, € 144,48 per imprevisti sul capitolo 103132 art. 2 eservizio 2025;

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro **93.185,34** come di seguito indicato:

Euro 1.327,17 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8025

CUP: F86G25000450003

CIA: VN_2025_00117

Euro 144,48 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8026

CUP: F86G25000450003

CIA: VN_2025_00117

Euro 331,79 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8027

CUP: F86G25000450003

CIA: VN_2025_00117

Euro 91.381,90 in favore di BI.MA.V. SRL C.F 16548651005 VIALE RATTO DELLE SABINE 21/23 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8028

CIG: B92D38DC0C

CUP: F86G25000450003

CIA: VN_2025_00117

11. di stabilire che al pagamento, a favore della Società BI.MA.V. srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

12. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

13. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spiritò Francesca*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.